

DEC CALJ a  
C.O.S. VP  
h

## ORDINE DEL GIORNO

### Sulle conseguenze dell'eliminazione dei dazi sull'importazione di olio extravergine dalla Tunisia

Il Consiglio regionale della Calabria,

#### PREMESSO CHE

- nell'ultimo quarto di secolo il consumo mondiale di olio è cresciuto del 49%;
- secondo i dati presentati da Coldiretti in occasione di Cibus, il Salone internazionale dell'alimentazione, in corso di svolgimento a Parma, nel solo 2017 sono stati consumati nel mondo complessivamente 2,95 miliardi di chili, la metà dei quali nei Paesi dell'Unione europea;
- in Italia, secondo un'indagine Ismea, 9 famiglie su 10 consumano olio d'oliva tutti i giorni;
- la Calabria è tra le regioni italiane che eccellono nella produzione di olio extravergine;
- nello specifico, secondo i dati forniti da Coldiretti, la Calabria - con una superficie di oliveti pari a 189.375 ettari e 215 milioni di piante - è la seconda regione italiana per produzione di olio extravergine d'oliva dopo la Puglia e la terza in Europa.
- la sempre più aggressiva concorrenza dei Paesi esteri ed extra UE rischia di minare e compromettere il sistema calabrese della produzione di olio di qualità;
- in particolare, a destare preoccupazione per il suo caratterizzarsi come sostanziale forma di concorrenza illecita, è la decisione della Commissione Europea di ridurre i dazi sulle importazioni dalla Tunisia, con conseguente aumento delle importazioni stesse e la contestuale riduzione delle quote di mercato anche per gli oli calabresi;
- di recente sempre la Commissione Europea ha deciso di eliminare ogni residuo dazio, firmando un trattato di libero scambio con la Tunisia;

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 21712 del 10.05.2018

Classificazione 02 16 03

- già ad oggi la Tunisia Esporta verso l'Europa a dazio zero quasi centomila tonnellate all'anno di olio, ad un prezzo fissato in euro 3,43 al litro, notevolmente inferiore a quello degli oli italiani e destinato ad abbassarsi ulteriormente per effetto della totale eliminazione dei dazi;
- tale situazione, se non adeguatamente fronteggiata, rischia di portare ad una crisi dell'intero comparto olivicolo italiano e calabrese ed all'abbandono degli uliveti, con negative ripercussioni sotto il profilo produttivo ed occupazionale, ma anche economico, ambientale e culturale, come peraltro evidenziato nei giorni scorsi anche da Confagricoltura Calabria;
- già pesanti sono le ricadute sostenute dai produttori a causa delle contraffazioni;

### IMPEGNA

la Giunta regionale:

- ad adottare tutte le iniziative opportune e necessarie a favorire, anche nel confronto con il Governo e la Commissione UE, la tutela dell'olio calabrese in quanto prodotto di eccellenza, valutando altresì la possibilità di introdurre misure compensative in favore dei produttori di olio extravergine prodotto sul territorio regionale.

*Reggio Calabria, 10 Maggio 2018*

